

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria 1° grado “E. DE CILLIS” ROSOLINI					
Via Rapisardi 25 (96019) ROSOLINI Tel. 0931-855460 \ 855510 fax 0931-503085 Codice Fiscale: 83001290895 – Codice Meccanografico: SRIC85000E E-mail: gric85000e@istruzione.it E-mail certificata: gric85000e@pec.istruzione.it Sito web: www.decillisrosolini.gov.it www.decillisrosolini.it					

I. C. "E. DE CILLIS"-Rosolini
 Prot. 0000115 del 08/01/2021
 C-14 (Uscita)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 07/12/2020 alle ore 16,00 nell'incontro on line tramite piattaforma google Meet, viene decisa la sottoscrizione della presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "E. De Cillis" di Rosolini (SR)

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Giovanni Di Lorenzo

PARTE SINDACALE

RSU Moncada Angelo.....

RSU Maltese Rosalba

RSU Ragusa Antonina

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLCGIL *Le Rose Antonina*

CISL SCUOLA.....

UIL SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA UNAMS *Marta Consoli*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. De Cillis" di Rosolini
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 7 Dicembre, al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Moreno Augli
Molise Rosalba
1

Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature and another signature with a date '10/1/20' written above it.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente concorda con le RSU l'indizione delle riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo e non meno di tre giorni prima dell'incontro il DS fornisce la documentazione relativa.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Thouderi An. M. G. F. R. Rosella₂ B. M. P. L.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

Antonio Di Molfese Ronzoni



1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al 1° P. del plesso centrale e nel plesso Bellini, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Dispongono, inoltre, di una bacheca on-line all'interno del sito web istituzionale ed una casella di posta elettronica.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al 1° piano del plesso centrale. Concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del

Roberto M. Molteni 4

[Signature]

- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- Art.55 del CCNL 2007 (riduzione del servizio a 35 ore settimanali)

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 14.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a

Monica M. Maltese Rosella *St. 100/1/2*

seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007, tolta indennità DSGA (€ 4.200) e sostituto DSGA (€510,28) ; € 54.275,14
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 2.080,46;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.122,74;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 7.346,96;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 19.231,14;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 8.271,80;
 - g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 €12.931,19;
 - j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR,) €
 - k) per la formazione del personale €

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €32.565,08 pari al 60% e per le attività del personale ATA € 21.710,06 pari al 40%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale



organico aggiuntivo Covid e calcolo del fabbisogno nel rispetto del vincolo del budget assegnato - monitoraggi);

- Coordinamento e valutazione punteggio supplenti inseriti nelle graduatorie d'istituto personale docente biennio 2020/2022 e valutazione punteggio supplenti temporanei graduatorie d'istituto personale ATA a.s. 2020/2021;
- Gestione acquisti e relativi monitoraggi e rendicontazioni sulle apposite piattaforme per l'anno scolastico 2020/2021 (finanziamenti art. 120 comma 2 lettere a e b D.L. 17/2020; finanziamenti art. 231 comma 1 D.L. 34/2020; finanziamenti PNSD; finanziamento Kit scolastici; finanziamento per didattica integrata; finanziamenti assistenza psicologica;)
- Organizzazione e coordinamento personale collaboratore scolastico per le operazioni di pulizia dei locali scolastici ai fini di prevenire il contagio del covid;
- Organizzazione e coordinamento personale ATA per: distribuzione dispositivi di protezione individuale; gel e detersivi nei vari plessi dell'istituto;
- Controllo registri delle attività giornaliere del personale collaboratore scolastico (introdotto in seguito all'emergenza Covid);

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

- Incarichi al Personale ATA ex art. 47 comma 1 lett. B

Morales *Lu* *M. Teresa Rosello* ¹²

RP *Lu/Lu*

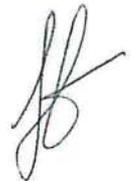
Le funzioni di cui all'art. 47 co. 2 sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007.

1) Personale collaboratore scolastico: n. 7 funzioni

	Attività	N. personale	Somma assegnata
1	Attività di supporto agli alunni diversamente abili, fotocopie, ascensore	1	600
2	Attività di supporto agli alunni diversamente abili, fotocopie, Aula rotazione	1	600
3	Attività di supporto agli alunni diversamente abili, fotocopie, aula fotocopiatrice	1	600
4	Supporto all'attività amministrativa - fotocopie	1	600
5	Supporto all'attività amministrativa -fotocopie	1	600
6	Supporto agli alunni diversamente abili, aula informatica, distribuzione dispositivi di protezione individuale	1	600
7	Fotocopie, aula Covid, sala giochi	1	600

1) Personale assistente amministrativo: n. 3 funzioni

	Attività	N. personale	Somma assegnata
1	Riordino fascicoli personale Ata e sistemazione negli appositi armadi contenenti i relativi fascicoli;	1	1200
2	Pubblicazione determine - richiesta e verifiche documentazione regolarità contributive e fiscali dei fornitori - nuova modulistica per comodato d'uso;	1	900
3	Riordino fascicoli personale scuola dell'infanzia e sistemazione negli armadi contenenti i relativi fascicoli e sistemazione negli armadi fascicoli personale collocato in pensione;	1	900



**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**



13



Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Mario An...
M...
P...
14

[Handwritten signatures]

ORGANIGRAMMA STAFF DIRIGENZA, FUNZIONI STRUMENTALI, DOCENTI REFERENTI RESPONSABILI		
STAFF DELLA DIRIGENZA		
Castiglia Gianni 1° Collaboratore 100 ore	€ 1.750,00	
Gennuso Giovanna 2° collaboratore 50 ore	€ 875,00	
Ignaccolo Serafina (Resp. Scuola Infanzia S. Caterina) 20 ore	€ 350,00	
Trombatore Nella (Resp. scuola Primaria) 30 ore	€ 525,00	
Ragusa Carmela (Resp. scuola Secondaria) 28 ore	€ 525,00	
Totale	€ 4.025,00	
COMMISSIONE REDAZIONE ORARIO		
Gennuso Giovanna 20 ore	€ 350,00	
Trombatore Nella 20 ore	€ 350,00	
Ragusa Carmela 10 ore	€ 175,00	
Totale	€ 875,00	
REFERENTE INVALSI		
Stracquadanio 20 ore	€ 350,00	
Meli 20 ore	€ 350,00	
Totale	€ 700,00	€ 5.600,00
REFERENTI LABORATORI		
Piazzese Referente Laboratorio scientifico 20 ore	€ 350,00	
Adamo C. Referente Motoria Primaria 20 ore	€ 350,00	
Zocco Maria Pina Referente Laboratorio ceramica e forno 20 ore	€ 350,00	
Totale	€ 1.050,00	
REFERENTE GOOGLE SUITE		
Castiglia Gianni 20 ore	€ 350,00	
Totale	€ 350,00	
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE		
scuola secondaria n. 16 (160 ore)	2.800,00	
scuola primaria n. 5 (50 ore)	€ 875,00	
scuola dell'infanzia n. 3 (30 ore)	€ 525,00	
Referente Covid n. 8 (80 ore)	€ 1.400,00	
Totale	€ 5.600,00	
RESPONSABILE COMUNICAZIONE		
Castiglia Giovanni (Megafono on line) 20 ore	€ 350,00	
Basile Ornella (Megafono on line) 10 ore	€ 175,00	
Incatasciato G. Responsabile attrezzature didattiche 20 ore	€ 350,00	
Tutoraggio Doc. Immessi in ruolo ore 10	€ 175,00	
Totale	€ 1.050,00	€ 8.050,00
INCENTIVO VIAGGI ISTRUZIONE (45 ore)		
	€ 787,50	
Totale	€ 787,50	€ 787,50
TOTALE ORGANIZZAZIONE		
	€ 14.437,50	
Ore Frontali	15.890,00	
Ore Funzionali	1.715,00	
TOTALE PROGETTI		
	€ 17.605,00	
TOTALE COMPLESSIVO		
	€ 32.042,50	






Istituto Comprensivo "E. De Cillis"

Elenco Progetti PTOF 2020/21 e relativi costi

Titolo progetto	Referente	Ore Funzionali referente	Ore Frontali referente	Numero altri docenti	Ore Funzionali altri docenti	Ore Frontali altri docenti	Collaboratori scolastici	Costo ore funzionali	Costo ore frontali	Costo totale		
Conosciamo le nostre radici	Adamo Giovanni		25				25	€ 0,00	€ 875,00	€ 875,00		
Le potenzialità dell'apprendimento della lingua Francese	Puglisi Giuseppina	10	30	2		60	30	€ 175,00	€ 3.150,00	€ 3.325,00		
Certificazione linguistica inglese A2	Adamo Rosita	5	60				60	€ 87,50	€ 2.100,00	€ 2.187,50		
La patente Europea del computer	Castiglia Giovanni		70					€ 0,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00		
L'amico PC	Trombatore Nella	8	30	1	8	30	30	€ 280,00	€ 2.100,00	€ 2.380,00		
English with Bee-Bot (inglese scuola infanzia)	Serafina Ignaccolo		30					€ 0,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00		
Ogni gesto conta	Garaffa Silvana	1	25	1	1	25		€ 35,00	€ 1.750,00	€ 1.785,00		
Laboratorio di teatro classico antico, Theatron "Ifigenia in Aulide" di Euripide	Lorefice Giovanna		45	3	65		65	€ 1.137,50	€ 1.575,00	€ 2.712,50		
Progetto Piscina: In acqua per crescere insieme	Maltese Corrado		24					€ 0,00	€ 840,00	€ 840,00		
Totali												
								€ 1.715,00	€ 15.890,00	€ 17.605,00	Escluso Coll. Scol	
PROGETTI AREA A RISCHIO												
Recupero matematica scuola secondaria	Referente	ore docenti frontali	ore collaboratori	ore amministrativi	Ore Docenti Funzionali	Ore DSGA	ore docenti frontali	ore collaboratori	ore amministrativi	Ore Docenti Funzionali	Ore DSGA	TOTALE
	Gennuso Giovanna	50	30	10	0	20	€ 1.750,00	€ 375,00	€ 145,00	€ 0,00	€ 370,00	€ 2.640,00

